

COMITATO INTERISTITUTI



Comitato rappresentativo di coordinamento dei Comitati dei Genitori degli Istituti Superiori di Vicenza C/O Distretto n°33 Ctr P. Padova n°63 (VI).

STATUTO COSTITUTIVO

- **ART. 1** – In data 10-03-98 i Comitati dei Genitori degli Istituti Superiori di Vicenza, fondano a scopo rappresentativo e di coordinamento il COMITATO INTERISTITUTI. La sede del Comitato é presso il DISTRETTO n°33 VI-EST ctr. P. Padova n°63 Vicenza. La sede potrà essere trasferita, previa delibera dell'assemblea dei soci.
- **ART. 2** – Il Comitato è apartitico, aconfessionale, e contrario ad ogni tipo di discriminazione.
- **ART. 3** – Il Comitato non ha scopi di lucro. Persegue finalità di continuità didattica e solidarietà sociale nel campo dell'educazione, delle pari opportunità, della non violenza, della pace e promuove spazi culturali ed iniziative tese a valorizzare le agenzie educative nel suo insieme. Si propone come coordinamento dei Comitati dei Genitori degli Istituti Superiori di Vicenza, attivandosi come referente rappresentativo nei confronti della Pubblica Amministrazione.
- **ART. 4** - Sono soci fondatori e componenti di diritto i Presidenti dei Comitati Genitori degli Istituti Superiori Vicentini, e/o i loro delegati, sono altresì componenti di diritto i Presidenti dei Consigli d'Istituto o loro delegati.
- **ART.5** L'adesione di nuovi soci, come la recessione degli attuali, è formalizzata per accettazione dall'assemblea dei soci.
- **ART. 6** – Sono organi del Comitato:
 1. **Il Presidente**, rappresenta il comitato nei rapporti esterni, personalmente o per mezzo dei suoi delegati. Convoca le assemblee, ne cura l'esecuzione, sorveglia il buon andamento del Comitato, verifica l'osservanza dello statuto e dei regolamenti, ne promuove la riforma ove se ne presenti la necessità.

2. **Il Vice Presidente**, che affianca il Presidente, e lo sostituisce per delega o in caso d'impedimento.
 3. **Il Segretario**, a cui spetta il compito di redigere i verbali delle riunioni, e gli inviti di convocazione.
 4. **Il Tesoriere**, amministra la cassa del Comitato, provvede alla gestione degli incassi e dei pagamenti. Tiene la contabilità ordinaria, e predispone il bilancio consuntivo da presentare all'assemblea dei soci per l'approvazione. Al tesoriere è altresì demandato il compito di redigere un rendiconto relativo a ciascuna delle iniziative promosse dal Comitato.
 5. **L'Assemblea dei Soci.**, è composta da tutti gli aderenti e/o i loro delegati. L'Assemblea dei Soci si riunisce per convocazione del Presidente almeno due volte l'anno, o per richiesta di almeno un terzo degli aventi diritto. Le delibere dell'Assemblea sono valide, in prima convocazione a maggioranza assoluta dei soci, in seconda convocazione a maggioranza assoluta dei presenti. L'Assemblea, provvede alla nomina delle cariche previste, traccia gli indirizzi generali dell'attività del Comitato, approva il bilancio, delibera le modifiche al presente statuto, un eventuale scioglimento del Comitato e la relativa liquidazione devolvendo in beneficenza l'avanzo di cassa a fine di Pubblica utilità.
- **ART. 7** – Gli organi del Comitato d'Interistituti hanno scadenza annuale in coincidenza con l'anno scolastico. Sono tutti rieleggibili dall'Assemblea dei Soci.
 - **ART. 8** – Per ogni controversia interna al Comitato, si dovrà costituire un Collegio Arbitrale rappresentanti le parti in causa, più il Presidente o suo delegato. Le decisioni del Collegio saranno definitive previa ratifica dell'Assemblea dei Soci.
 - **ART 9** – In presenza di gravi motivi, chiunque partecipi al Comitato può essere escluso con deliberazione dell'Assemblea. Qualora, l'escluso non condivida le motivazioni del provvedimento in questione, egli può adire il Collegio Arbitrale, come previsto dal presente statuto. In tal caso l'esclusione è sospesa fino al pronunciamento del Collegio stesso, e relativo pronunciamento dell'Assemblea dei Soci.
 - **ART. 10** – Per tutto ciò che non è espressamente contemplato nel presente statuto, si fa riferimento alle norme del codice civile.



Comitato che raggruppa tutti i Comitati dei Genitori degli Istituti Superiori di Vicenza

1. LA SCUOLA CHE CAMBIA - I CICLI SCOLASTICI -

2. GLI ORGANI DI PARTECIPAZIONE

3. GLI STRUMENTI FONDAMENTALI NELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

1. I NUOVI CICLI SCOLASTICI (L. 30/2000)

Istituzione	Durata	Finalità	Note
Scuola dell'infanzia	3 anni	Didattiche pedagogiche ➤ Servizi per l'infanzia e propedeutiche alla scuola di base	Non è obbligatoria
Scuola di base	7 anni	Formative e di orientamento	Unisce in un unico ordinamento la scuola elementare e media inferiore. Ogni istituzione scolastica dell'autonomia organizza il ciclo di studio in modo autonomo determinando i modi di intervento e l'organizzazione didattica Si conclude con un esame di Stato
Scuola Secondaria	5 anni	Consolidare, riorganizzare, accrescere le capacità e le competenze. Offrire conoscenze, competenze e capacità adeguate all'accesso agli studi universitari o al mondo del lavoro	Riunisce tutti gli attuali indirizzi della scuola secondaria superiore in quattro aree 1. Classico-umanistica 2. Scientifica 3. Tecnica e tecnologica 4. Artistica e musicale Tutte le istituzioni acquisiscono la denominazione di Liceo. Si articola in biennio e triennio il biennio iniziale è obbligatorio Si conclude con un esame di Stato

2. ORGANI DI PARTECIPAZIONE

2.1. ORGANI DI PARTECIPAZIONE TERRIOTORIALE

Livello	Denominazione	Composizione	Note
Centrale	Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (organo di supporto tecnico scientifico del Ministro)	15 membri eletti dalla componente elettiva del personale della scuola statale nei consigli scolastici locali 15 nominati dal Ministro 3 nominati dalle scuole di lingua tedesca, slovena e dalla Valle D'Aosta 3 nominati dal Ministro in rappresentanza delle scuole pareggiate, parificate e riconosciute	Dura in carica 5 anni
Regionale	Consiglio scolastico regionale dell'istruzione (organo di supporto tecnico scientifico del Dirigente regionale)	Dai Presidenti dei Consigli scolastici locali Dai componenti eletti dalle rappresentanze delle scuole statali nei Consigli scolastici locali 3 rappresentanti delle scuole pareggiate, parificate e riconosciute 5 rappresentanti designati dalle organizzazioni rappresentative delle parti sociali	Resta in carica 3 anni La composizione varia da 14 a 16 componenti
Locale	Assolve una funzione di consulenza all'amministrazione, alle scuole e agli enti locali che lo richiedano sulla realizzazione dell'autonomia	Rappresentanti eletti dal personale della scuola del territorio 2 rappresentanti del personale direttivo e docente in servizio presso le scuole pareggiate, parificate e riconosciute 2 rappresentanti del personale amministrativo 3 rappresentanti dei genitori delle scuole statali, pareggiate, parificate e riconosciute 3 rappresentanti degli studenti 5 rappresentanti dagli Enti Locali	Resta in carica 3 anni La composizione varia da 14 a 16 componenti Sostituisce gli attuali Distretti e Consigli scolastici Provinciali

2.2. ORGANI COLLEGIALI DELLA SCUOLA (testo unificato VII Commissione)

Denominazione	Funzioni e Competenze	Composizione	Note
Consiglio dell'Istituzione	Di indirizzo gestionale ed educativo Programmazione economico-finanziaria	Dirigente scolastico Responsabile Amministrativo Docenti Genitori Personale ATA Studenti (limitatamente alla scuola secondaria)	Resta in carica 3 anni Si compone di 11 membri eletti dai rispettivi organismi di partecipazione. Nomina i 5 Componenti la Commissione di Valutazione Nella scuola di base la componente dei Docenti e dei Genitori è paritetica Nella scuola secondaria la componente degli Studenti è paritetica a quella dei Docenti. Il regolamento dell'istituzione può prevedere l'incremento di 4 unità.
Collegio dei Docenti	Organo tecnico e professionale con competenze generali in materia didattica e valutazione	Tutti i docenti di ruolo e non di ruolo che operano nell'istituzione. Il Dirigente scolastico ne fa parte di diritto e ne presiede le riunioni	Si articola in dipartimenti disciplinari e interdisciplinari. Definisce in P.O.F. Definisce i profili didattici delle iniziative e accordi che l'istituzione intende promuovere o aderire. Elegge i coordinatori all'interno dei dipartimenti e dei Consigli dei Docenti di Classe. I coordinatori costituiscono il Collegio dei Coordinatori. Propone nel Regolamento dell'Istituzione le parti relative ai profili didattici, al funzionamento del Collegio e alle sue articolazioni. E' responsabile della valutazione degli studenti.
Organismo di partecipazione dei genitori	Organo di consultazione e proposizione, di controllo e gestione	Tutti i genitori che abbiano i figli che frequentino l'istituzione scolastica	Sostituisce gli attuali Comitati. La costituzione è obbligatoria. Può proporre iniziative e attività didattiche. Alla fine dell'anno organizza un'assemblea per un bilancio delle attività svolte. Partecipa attivamente alla vita della comunità scolastica. L'attività è disciplinata dal Regolamento dell'Istituzione

Denominazione	Funzioni e Competenze	Composizione	Note
Organismo di partecipazione degli studenti (limitatamente alla scuola secondaria)	Organo di consultazione e proposizione, di controllo e gestione	Tutti gli studenti che frequentano l'istituzione	Sostituisce gli attuali Comitati. La costituzione è obbligatoria. Può proporre iniziative e attività didattiche. Alla fine dell'anno organizza un'assemblea per fare un bilancio delle attività svolte. Partecipa attivamente alla vita della comunità scolastica. L'attività è disciplinata dal Regolamento dell'Istituzione
Commissione di verifica e di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia del servizio scolastico	Organo di controllo	5 membri eletti dal Consiglio dell'Istituzione di cui 2 esterni alla stessa	Organismo permanente preposto alla valutazione del rispetto del "patto formativo" tra istituzione e utenza. Valuta secondo gli <i>standard</i> elaborati dal Ministero e ai risultati qualitativi dell'istituzione

3. GLI STRUMENTI FONDAMENTALI DELLA SCUOLA DELL'AUTONOMIA

3.1. IL REGOLAMENTO DELL'ISTITUZIONE

ARTICOLAZIONE	CONTENUTO	RIFERIMENTI
PARTE PRIMA	La vita della comunità scolastica	D.P.R. 249/1998 L. 30/2000 Testo unificato VII Commissione
	Organizzazione della vita scolastica giornaliera	
	Attività didattiche curricolari ed extra	
	Visite guidate e scambi culturali	
	Diritto all'utilizzo degli spazi	
	Diritto di assemblea	
	Astensione collettiva	
PARTE SECONDA	Organi Collegiali	
	Regolamentazione della vita degli organi	
	Composizione degli organi collegiali	
	Corretto svolgimento della vita degli organi collegiali	
PARTE TERZA	Disposizioni finali	
	Richiami legislativi	
	Norme per la modifica del regolamento	

3.2. REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEGLI STUDENTI

Articolazione	Contenuto	Riferimenti
PARTE PRIMA	Diritti e doveri dello studente	D.P.R. 249/1998
	Definizione delle inadempienze	
PARTE SECONDA	Organo giudicante di 1° grado	
	Gradualità delle sanzioni	
	Sanzioni alternative all'allontanamento dalla vita scolastica	
PARTE TERZA	Organo di garanzia dell'istituzione	
	Ricorso contro le sanzioni di 1° grado	
PARTE QUARTA	Ricorso alla Commissione di Garanzia	
	Norme finali	

3.3. CARTA DEI SERVIZI

Titoli	Contenuto	Note
Finalità generali dell'istituzione	Indirizzo formativo	
I servizi	Principi fondamentali	D.P.R. 249/98
	Partecipazione efficienza e trasparenza	
	Libertà di insegnamento	
	Aggiornamento dei docenti	
Area Didattico Educativa	Continuità didattica	
	Gruppi di lavoro e commissioni	
	Informazioni all'utenza sull'Offerta Formativa	
	Programmazione didattica ed educativa	
	Informazione sulla programmazione didattica ed educativa	
	Contratto formativo	Diritti e doveri dei Docenti, Dirigente scolastico, studenti e genitori
Organizzazione della scuola	La presidenza	
	La segreteria	
	La segreteria amministrativa	
	I servizi di segreteria	
	Le strutture della scuola	
	Modalità di presentazione delle controversie e dei reclami	
	Valutazione del servizio	
Norme finali	Diffusione e informazione sui documenti fondamentali della scuola	

3.4. PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Titolo	Contenuto	Note
Premessa	Cos'è il P.O.F.	Mediazione, programmazione, progettazione, identità, riferimento, ecc.
	Durata	
	Conno storico dell'istituzione	Origini e finalità
	Obiettivi	
	Offerta	Tipo/i di indirizzo
Materie ordinarie	Articolazione orario scolastico	Per indirizzo
Responsabilità e decisioni	Funzioni – obiettivo	Autonomia scolastica
	Organizzazione didattica	
Valutazione	Metodologia	
	Conoscenza – competenza - capacità	
	Trasparenza della valutazione	
Articolazione curricolare	Carichi di lavoro	Anno, quadrimestre (compiti, interrogazioni, verifiche, ecc.)
Prevenzione	All'insuccesso	
	Alla dispersione scolastica	
Orientamento	Verso gli studi universitari	
	Il mondo del lavoro	
Programmazione didattica	Nel biennio	Per indirizzo
	Nel triennio	Per indirizzo
Programmazione educativa	Nel biennio	
	Nel triennio	
Programmazione didattica	Nell'anno	Per classe ed indirizzo
Programmazione educativa	Nell'anno	Per classe ed indirizzo